



Foglio Settimanale

Settimana dal 6 al 13 settembre 2009

DOMENICA 6 settembre 2009 – 23a Tempo Ordinario “B”

LA PAROLA DI DIO

Isaia 35,4-7

In questo brano il profeta illustra gli effetti della presenza di Dio fra gli uomini.

Giacomo 2,1-5

In questo brano l’apostolo denuncia lo scandalo di una comunità che tiene conto delle posizioni sociali nei rapporti interpersonali.

Marco 7,31-37

Il brano racconta la guarigione miracolosa del sordomuto, compiuta da Gesù nel momento in cui i farisei, sordi al Vangelo, gli impedivano di parlare.



Gesù emise un sospiro e gli disse: “Effatà”, cioè: “Apriti!”. E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente.

Ore 10.00 S. Messa:

– Per la popolazione

Per i def.ti:

- Forni Natale, a 9 gg. Dalla morte, ord. dalla moglie
- Padre Giovanni Battista Cappellaro, a 1 anno dalla morte

- Pizzetto Lino, nel compleanno, ord. dalla figlia e famiglia
- Stefani Marcello ord. dalla moglie e famiglia
- Bit Lucia, anniv., Ballarin Mario e loro familiari def.ti
- Demcenko Luba ord. dalla famiglia

LUNEDÌ 07 Settembre

ore 7,45 – Lodi
ore 8,00 – S. Messa:

- Per le anime del purgatorio

ore 15,00 - I ragazzi e i giovani preparano la Festa del Patrono

ore 20,00 - Incontro Sacro-popolare in Piazza Castello in Via S. Martino

MARTEDÌ 08 Settembre

Ore 15,00 - I ragazzi e i giovani preparano la Festa del Patrono

Ore 20,00 - Incontro Sacro-popolare in Piazza Valcellina

MERCOLEDÌ 09 Settembre

Ore 15,00 - I ragazzi e i giovani preparano la Festa del Patrono

Ore 20,00 - Incontro Sacro-popolare nel parcheggio di Valzemola

Ore 20,30 - Prove di canto in preparazione alla Festa Patronale

GIOVEDÌ 10 Settembre

Ore 15,00 - I ragazzi e i giovani preparano la Festa del Patrono

Ore 19,30 - Celebrazione penitenziale in preparazione alla Festa del Patrono

VENERDÌ 11 Settembre

Ore 20,30 - Gara di briscola



SABATO 12 Settembre

Ore 16,00 – Gara di pesca alla trota (in beneficenza pro A.G.M.E.N. “Burlo Garofolo” di Trieste) presso il Laghetto “Mangilli” in località Ronche di Fontanafredda (PN). La gara è aperta a tutti, anche senza licenza di pesca (*partenza dal Centro Parrocchiale di Vajont alle ore 14,45*).



Ore 18.00 S. Messa:

Per i def.ti:

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">▪ Corona Giovanni ord. dalla famiglia▪ Manarin Gelindo, Manarin Oliva, anniv., ord. dalle sorelle▪ Mazzucco Bortolo, anniv., Gentile Evelina, a 20 gg. Dalla morte | <ul style="list-style-type: none">▪ Manarin Eugenio, a 1 mese dalla morte, ord. dalle sorelle▪ Mazzucco Bortolo, anniv., Giovanni e Manarin Maddalena |
|--|--|

21,00 - Concerto per l'inaugurazione del nuovo organo della Chiesa con il Maestro Daniele Toffolo, organista già affermato in rassegne musicali, festival e manifestazioni concertistiche di vario genere.

Già da questo foglio vogliamo rivolgere un pensiero riconoscente al gruppo di giovani che hanno preso l'iniziativa e portata avanti con impegno e costanza per l'acquisto dello strumento, che ora viene inaugurato.



AVVISI E NOTIZIE

DURANTE I FESTEGGIAMENTI

- Funzioneranno la Pesca di beneficenza e il Chiosco enogastronomico
- Saranno allestite postazioni per vari giochi

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le insegnanti della Scuola dell'infanzia ci pregano di avvertire che presso i locali della Scuola dell'Infanzia di Vajont si terrà una riunione per incontrare i genitori dei bambini iscritti. Tale incontro avrà luogo il giorno 9 settembre 2009 alle ore 17,30.

SCUOLA PRIMARIA

Le insegnanti della Scuola Primaria di Vajont ci pregano di comunicare che il giorno 10 settembre 2009 alle ore 17,30 presso la Scuola Elementare si svolgerà un incontro per i genitori degli alunni della Classe Prima.

OGGETTI SMARRITI



È stata trovata una chiave, forse di un ciclomotore. Chi l'avesse perduta può ritirarla presso la Canonica.

ACAT MANIAGHESE

CAT 135 "RINASCERE" – VAJONT (PN)

Martedì scorso, ci siamo ritrovati per stendere la relazione per l'interclub di Claut sul tema "Alcolismo: tradizioni e luoghi comuni".

Praticamente abbiamo cercato di rispondere a due domande ben precise: qual è il peso che le tradizioni e i luoghi comuni esercitano nell'incentivare il consumo di bevande alcoliche? E in quale modo si potrebbe eliminare la loro influenza negativa?

Siamo partiti constatando che il peso delle tradizioni e dei luoghi comuni è talmente forte e condizionante che neppure la legge riesce ad eliminare. A parte il fatto che le stesse persone che dovrebbero farle rispettare spesso sono vittime delle medesime. Ma anche fossero libere e indipendenti da queste realtà, il loro compito risulterebbe ugualmente difficile in quanto lo strumento legislativo agisce in senso repressivo e non persuasivo, come appunto richiederebbe l'alcolismo, che riguarda l'ambito educativo e culturale.

Visto poi il gran numero di vite umane demolite dall'alcool o vittime di chi ne fa un uso non idoneo, veniva per istinto di auspicare l'imposizione di tolleranza zero. Ci siamo accorti, però, che anche in questo caso si cadrebbe nell'ambito della repressione con le conseguenze ricordate sopra.

Soffermandoci quindi sulla realtà delle tradizioni e dei luoghi comuni ci siamo chiesti: Chi riuscirebbe con la legge a scalfire il proverbio "Piuttosto che perdere una tradizione è meglio bruciare un paese"? Oppure il detto: "Se riesco a fare questa cosa, faccio una *cioca*"? Ancora una volta abbiamo capito che il problema si colloca in ambito educativo e non legale.

Abbiamo ritenuto comunque necessario affermare il ruolo importante delle leggi, le quali servono soprattutto a tutelare coloro che possono diventare vittime di chi fa uso di alcool. Pensando a questo abbiamo auspicato provvedimenti più severi, ad esempio il ritiro definitivo della patente a chi si mette alla guida in condizioni non idonee; come pure la decadenza da compiti direzionali e l'allontanamento da posti di responsabilità nei cantieri e nelle fabbriche, e via dicendo.

ACAT
Maniaghese
Associazione Club
Alcolisti in Trattamento



Ragionando quindi sul modo di neutralizzare l'influenza negativa delle tradizioni e dei luoghi comuni, abbiamo capito che, trattandosi di un ambito prettamente educativo, sono necessarie strategie diverse, persuasive e non repressive. A nostro parere bisognerebbe:

- ✚ far convergere i due livelli sui quali oggi si opera per quanto riguarda il problema alcool, quello pubblico e quello privato.
- ✚ Assicurare gli aiuti economici necessari a tutti e due i livelli.
- ✚ Dare Spazio, nel servizio pubblico televisivo e radiofonico, a programmi non solo occasionali secondo l'estro di qualche giornalista, ma continuativi, come si è fatto dopo l'ultima guerra con la rubrica "Non è mai troppo tardi", per far conseguire il diploma di quinta elementare alla massa di analfabeti che c'erano in Italia. Oggi la situazione di analfabetismo per quanto riguarda l'alcool è peggiore di quella di allora.
- ✚ Introdurre nella scuola una materia specifica per quanto riguarda l'alcolismo e i problemi che ingloba, comprese le tradizioni e i luoghi comuni.
- ✚ Abbassare le tasse e dare incentivi alle famiglie che si impegnano a frequentare il club assieme a un loro membro alcolista, che vuole uscire dal problema.

Coloro che hanno il problema e vorrebbero sapere qualcosa di più, il club è sempre a loro disposizione ogni martedì alle ore 19,30 presso il Centro Comunitario Parrocchiale.

Per il Club 135 "Rinascere"
Il presidente Tomé Dino

